

DINAZZANO PO SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	Piazza GUGLIELMO MARCONI 11 REGGIO EMILIA 42121 RE Italia
Codice Fiscale	02000240354
Numero Rea	RE 242056
P.I.	02000240354
Capitale Sociale Euro	38705000.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	522190
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Direzione e coordinamento di TPER S.p. A. C.F.: 03182161202

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	16.262.997	16.650.688
7) altre	6.970.864	7.053.220
Totale immobilizzazioni immateriali	23.233.861	23.703.908
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	5.325	5.838
2) impianti e macchinario	8.429.364	10.045.206
3) attrezzature industriali e commerciali	510.546	284.009
4) altri beni	45.092	49.903
Totale immobilizzazioni materiali	8.990.327	10.384.956
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	5.000	5.000
Totale partecipazioni	5.000	5.000
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.574	18.563
Totale crediti verso altri	16.574	18.563
Totale crediti	16.574	18.563
Totale immobilizzazioni finanziarie	21.574	23.563
Totale immobilizzazioni (B)	32.245.762	34.112.427
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.271.068	8.914.778
Totale crediti verso clienti	8.271.068	8.914.778
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.340	6.432
Totale crediti verso controllanti	5.340	6.432
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.392.315	1.808.737
Totale crediti tributari	2.392.315	1.808.737
5-ter) imposte anticipate	348.229	295.667
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	61.583	27.288
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	21.619
Totale crediti verso altri	61.583	48.907
Totale crediti	11.078.535	11.074.521
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	6.988.062	4.338.788
3) danaro e valori in cassa	5.883	10.316
Totale disponibilità liquide	6.993.945	4.349.104
Totale attivo circolante (C)	18.072.480	15.423.625

D) Ratei e risconti	631.257	736.315
Totale attivo	50.949.499	50.272.367
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	38.705.000	38.705.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	307	307
IV - Riserva legale	162.813	150.435
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.306.676	1.071.487
Varie altre riserve	(1)	(1)
Totale altre riserve	1.306.675	1.071.486
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	527.449	247.568
Totale patrimonio netto	40.702.244	40.174.796
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	3.080.833	3.306.555
Totale fondi per rischi ed oneri	3.080.833	3.306.555
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	814.370	816.362
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	60.000
Totale acconti	-	60.000
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.880.931	3.585.409
Totale debiti verso fornitori	2.880.931	3.585.409
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	998.328	402.226
Totale debiti verso controllanti	998.328	402.226
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.024.411	717.778
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.024.411	717.778
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	27.583	123.325
Totale debiti tributari	27.583	123.325
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	104.228	94.201
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	104.228	94.201
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	453.267	622.878
esigibili oltre l'esercizio successivo	855.585	362.284
Totale altri debiti	1.308.852	985.162
Totale debiti	6.344.333	5.968.101
E) Ratei e risconti	7.719	6.553
Totale passivo	50.949.499	50.272.367

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	21.909.930	20.763.543
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	325.367	568.382
altri	1.805.519	1.878.121
Totale altri ricavi e proventi	2.130.886	2.446.503
Totale valore della produzione	24.040.816	23.210.046
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.446.943	1.755.098
7) per servizi	7.288.259	6.750.945
8) per godimento di beni di terzi	6.029.834	5.888.544
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.977.868	4.190.614
b) oneri sociali	1.014.503	1.055.957
c) trattamento di fine rapporto	230.076	220.523
e) altri costi	6.045	22.705
Totale costi per il personale	5.228.492	5.489.799
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	782.961	763.374
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	836.152	998.102
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	144.537	702.210
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.763.650	2.463.686
12) accantonamenti per rischi	-	159.731
14) oneri diversi di gestione	591.033	299.529
Totale costi della produzione	23.348.211	22.807.332
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	692.605	402.714
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	40	83
Totale proventi diversi dai precedenti	40	83
Totale altri proventi finanziari	40	83
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3.690	13.373
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.690	13.373
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(3.650)	(13.290)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	688.955	389.424
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	214.068	447.916
imposte relative a esercizi precedenti	-	(10.393)
imposte differite e anticipate	(52.562)	(295.667)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	161.506	141.856
21) Utile (perdita) dell'esercizio	527.449	247.568

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	527.449	247.568
Imposte sul reddito	161.506	141.856
Interessi passivi/(attivi)	3.650	13.290
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(42.969)	(184.300)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	649.636	218.414
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	-	159.731
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.619.113	1.761.476
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	230.076	220.523
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.849.189	2.141.730
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.498.825	2.360.144
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	644.802	1.513.473
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	198.257	(60.483)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	105.058	(68.317)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.166	3.262
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	556.115	(957.184)
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.505.398	430.750
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.004.223	2.790.894
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(3.690)	(13.290)
(Imposte sul reddito pagate)	(569.658)	(372.414)
(Utilizzo dei fondi)	(268.360)	(466.233)
Altri incassi/(pagamenti)	0	595.839
Totale altre rettifiche	(841.708)	(851.937)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.162.515	1.938.957
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(362.915)	(1.036.101)
Disinvestimenti	156.168	184.300
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(312.915)	(1.127.620)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(200)
Disinvestimenti	1.989	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(517.674)	(2.163.921)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	39.927.228
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	39.927.228
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.644.841	(224.964)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.338.788	4.572.846

Danaro e valori in cassa	10.316	1.222
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.349.104	4.574.068
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	6.988.062	4.338.788
Danaro e valori in cassa	5.883	10.316
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	6.993.945	4.349.104

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

La società è stata costituita il 12 aprile 2002, con atto del Notaio Carmen Costabile di Reggio Emilia ed ha iniziato l'attività a decorrere dal 1° luglio 2002.

Dal 1° gennaio 2003 la Società gestisce gli scali ferroviari localizzati a Dinazzano (zona delle ceramiche) ed a Guastalla, entrambi in provincia di Reggio Emilia. La Società opera nel settore della gestione dei terminali intermodali provvedendo alla movimentazione di unità intermodali ed in generale alla logistica delle merci in partenza ed arrivo negli scali ferroviari. Fino al 31/12/2008 è stata controllata dall'Azienda Consorziale Trasporti di Reggio Emilia, che deteneva il 70% delle azioni. In data 29/12/2008 Azienda Consorziale Trasporti ha sottoscritto l'atto di conferimento del proprio ramo ferroviario in Ferrovie Emilia Romagna, con decorrenza degli effetti dal 1/1/2009. Nel ramo d'azienda conferito sono state comprese nr. 3.600 azioni di Dinazzano Po S.p.A. di nominali euro 1.000 cadauna per un valore complessivo di euro 3.600.000 pari al 60% del capitale della Dinazzano Po S.p.A. In data 1° febbraio 2012, con atto Notaio Federico Tassinari di Bologna, la controllante FER Srl ha ceduto il ramo trasporti mediante un'operazione di scissione parziale a favore della FER Trasporti Srl che, in pari data, è stata incorporata, mediante fusione, nella società TPER S.p.A.

All'atto della anzidetta operazione, la controllante TPER S.p.A. deteneva anche il ramo trasporti della società A.T.C. S.p.A. per effetto del medesimo atto notarile di cui sopra che ha comportato altresì la scissione parziale del ramo trasporti A.T.C.

S.p.A. a favore della ATC Trasporti S.p.A., incorporata anch'essa nella società TPER S.p.A. In data 27/06/2012 con atto Notaio Federico Tassinari di Bologna, depositato il 04/07/2012 protocollo

BO-2012- 48221 repertorio 50610, la società TPER S.p.A.- nostra controllante – ha conferito il ramo d'azienda "ferroviario relativo alle merci" ai seguenti valori di perizia:

Descrizione beni conferiti	Attività	Passività
Manutenzione scali merci di terzi	6.545.006	
Locomotori	9.835.762	
Concessione Impianto Dinazzano	20.089.600	
Manutenzione fabbricati di terzi	52.583	
Crediti verso M.T. L.388	3.977.066	
Risconti attivi (Comune di Guastalla sc. 30/06/2032)	536.137	
Risconti attivi (cofin loc. sc. 31/12/2028)	159.292	
Manutenzione scali	15.820	
Cofinanziamento locomotore Vossloh ec Act	6.057	
Fondo rischi contenzioso nei confronti di terzi		2.370.000
Debiti verso altri (palazzina RAILOG)		597.898
Debiti verso MT c/investimenti		24.126
Mutui ex Act finanz.locomotori		5.519.991

Tali valori sono stati recepiti in data 27/06/2012.

A seguito dell'operazione straordinaria sopra descritta la nostra società ha aumentato il proprio capitale sociale da euro 6.000.000 ad euro 38.705.000.

Di seguito si espone la struttura societaria:

Socio	Nr. azioni	Valore Nominale	% sul capitale
Tper S.p.A.	36.905	36.905.000	95,35
Mercitalia Rail S.r.l.	600	600.000	1,55
Autorità Portuale di Ravenna	600	600.000	1,55
Porto Intermodale Ravenna SpA S.A.P.I.R.	600	600.000	1,55

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2021, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, pari a 12 mesi, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo taluni problemi di comparabilità di seguito esposti;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo quanto detto sopra;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Si rende noto che la Società ai fini di una migliore comparabilità con i saldi esposti con gli schemi di Bilancio al 31 /1/2021, ha proceduto a riclassificare alcune voci di bilancio dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C.. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori, con il consenso, ove richiesto, del Collegio sindacale e risultano esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 23.233.861.

Gli **oneri pluriennali** sono stati capitalizzati solo a condizione che possano essere "recuperati" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità pluriennale ed in particolare:

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Licenze e diritti simili

Sono iscritti in questa voce i costi per acquisto di licenze d'uso software che risultano completamente ammortizzate.

Concessioni, Licenze, Marchi e diritti simili

I costi patrimonializzati come "Concessioni", di provenienza della conferente TPER, riguardano la concessione dell'Impianto Dinazzano, bene demaniale in gestione alla Provincia di Reggio Emilia ex legge 422/2000, oggi nella disponibilità della nostra società per effetto di atto di indirizzo della Regione Emilia Romagna a favore ACT, trasferito per effetto di tutto quanto detto in premessa.

In data 04/08/2017 con atto Repertorio nr. 15625 la nostra Società ha sottoscritto con la Provincia di Reggio Emilia, il "CONTRATTO DI CONCESSIONE DEL COMPENDIO DELLO SCALO MERCI DI DINAZZANO PO".

Esso contratto prevede all'art. 3 che .. " **la Concessione ha durata di 50 (cinquanta) anni, a decorrere dalla data di ultimazione dei lavori afferenti lo Scalo e precisamente dal 14 luglio 2014,..** ".

Pertanto la nuova durata della Concessione de quo risulta essere il 14/07/2064. Di tale mutamento si è già tenuto conto, ai fini degli ammortamenti, nel bilancio dell'esercizio 2017.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.4, per euro 16.262.997.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

La voce, principalmente di provenienza della conferente TPER, accoglie oneri sostenuti in modo non ricorrente su beni di terzi e relativi all'ampliamento dello Scalo Merci di Dinazzano, oltre a costi pluriennali capitalizzati riferiti al certificato di sicurezza. I costi per manutenzione dello Scalo merci di terzi, sostenuti al fine rendere agibile l'intero impianto sono ammortizzati in rate costanti in riferimento alla durata prevista della concessione, in quanto si ritiene che la vita utile di tali migliorie non sia superiore alla durata della concessione.

Gli ulteriori costi iscritti in questa voce sono riferiti a manutenzioni straordinarie su immobili di terzi per i quali la società ha attivato nel 2013 e nel 2018, per la parte consentita dalla legge, la detrazione fiscale prevista su costi

volti al risparmio energetico per un totale di euro 68.852 riferiti al 2018 e per euro 13.118 riferiti al 2013 che verranno scalati dall'IRES in 10 quote annuali. Tali costi sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro.

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 6.970.864, sono iscritti sulla base del costo sostenuto.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2021	23.233.861
Saldo al 31/12/2020	23.703.908
Variazioni	-470.047

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

Come indicato nel paragrafo "Introduzione", per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

VOCE/RIF.	S.DO INIZ. ES	FO.DO AMM. TO INIZ. ESERC.	VALORE NETTO INIZIO ES.	ACQUIS.	CESSIONE	RICLASS.	AMM. TO	S.DO FINE ES.
Software	29.416	29.416						
Concessioni	18.201.452	1.550.764	16.650.688				387.691	16.262.997
Manut. E rip. Beni di terzi	340.338	50.018	290.319				17.023	273.296
Migliorie su beni di terzi	1.782.222	540.612	1.241.610	292.000			224.581	1.309.029
Manut. Scali merci DINAZZANO	6.010.915	521.779	5.489.136				143.052	5.346.083
Manut. Scali merci GUASTALLA	32.155		32.155	20.915			10.614	42.456
TOT IMMOB. IMMAT.	26.396.497	2.692.589	23.703.908	312.915			782.961	23.233.862

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 8.990.327.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite. Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un

incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce. Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2021 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti, salvo quanto si dirà in seguito con riferimento ai soli locomotori usati. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Ciò è accaduto nell'esercizio 2020 con riferimento ai soli locomotori usati per i quali è stata accertata una vita utile residua diversa sulla base della data di costruzione ovvero della data di ultima revisione generale effettuata come da tabelle del costruttore. Per tali mezzi in sede di acquisto si era optato di adottare un coefficiente di ammortamento uguale a quello utilizzato per i locomotori nuovi (3,55%). Nel corso dell'anno 2020 è stata rivista la vita utile residua dei mezzi usati a seguito di una verifica tecnica da parte di ditte terze e case costruttrici. Pertanto si è proceduto ad adeguare i coefficienti di ammortamento alla effettiva e possibile vita utile dei singoli mezzi. L'impatto di tale adeguamento in termini di maggiori ammortamenti a conto economico è pari ad euro 52.804.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento	
Terreni e fabbricati		
Costruzioni leggere	10%	
Impianti e macchinari		
Impianti	5%	
Locomotori NUOVI	3,5%	
Locomotori USATI	3,75% - 6,70%	
Component Approach Locomotori	4,55% - 20%	
Attrezzature industriali e commerciali		
Attrezzatura varia e minuta	12%	
Altri beni		
Mobili e macchine ordinarie	12%	
Macchine ufficio elettroniche e computer e sistemi telefonici	20%	
Apparecchi radiomobili	20%	
Arredamento	12%	
	Veicoli diversi	25%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2021	8.990.327
Saldo al 31/12/2020	10.384.956
Variazioni	-1.394.629

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

Come indicato nel paragrafo "Introduzione", per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

VOCE/RIF.	S.DO INIZ. ES	FO.DO AMM.TO INIZ. ESERC.	VALORE NETTO INIZIO ES.	ACQUIS.	CESSIONE	RICLASS.	AMM. TO	S.DO FINE ES.
costruzioni leggere	10.250	4.413	5.838				513	5.325
Impianti generici	11.338	6.236	5.102				567	4.535
Macchinari Specifici (LOCOMOTORI)	13.179.398	2.799.026	10.040.104	5.750	919.163		532.369	8.423.731

Macchinari Specifici - accessori (component approach)		340.269					170.591	
Impianti condiz. riscaldamento			1.167				70	1.097
Impianti telefonici	1.753	1.753						
Attrezzatura varia e minuta	50.848	45.081	5.767				3.268	2.499
Attrezzatura specifica	564.109	285.866	278.243	339.628		888	108.936	508.047
macch. Elettroniche	86.234	60.332	25.903	16.370		1.293	9.491	31.489
mobili e arredo ufficio	107.787	84.781	23.006				10.137	12.868
telefoni cellulari	15.911	14.916	995			48	212	736
Automezzi strumentali	650	650						
TOT IMMOB.MAT. LORDE	14.028.278	3.643.322	10.384.956	362.915	919.163	2.229	836.152	8.990.327

Nel corso dell'esercizio 2021 la Società, come sopra indicato, ha ceduto locomotori usati per un totale valore di costo di euro 1.351.707. Di contro ha acquisito nuovi cespiti per euro 362.915. Le riclassificazioni indicate per euro 2.229 si riferiscono a decurtazione del credito di imposta spettante per acquisto beni nuovi ai sensi della Legge 178/2020. Per ciò che concerne il fondo amm.to component approach Locomotori (Macchinari Specifici - Accessori/Parti/Componenti)

si precisa che in ottemperanza alle previsioni contenute nel OIC16 si è proceduto, con riferimento a beni accessori ovvero parti e/o componenti, ad effettuare un ammortamento ad aliquota differenziata di alcune parti, componenti accessori riferire ai Locomotori.

Tale Fondo, pari ad euro 510.860 è relativo allo stanziamento di uno specifico ammortamento riferito a parti, accessori e/o componenti di locomotori che presentano una differente vita utile. Tale stanziamento è stato considerato indeducibile e dunque - per la quota accantonata nel presente esercizio pari ad euro 170.591 - si sono calcolate le imposte anticipate come da dettaglio fornito nella parte della Nota Integrativa riferita al credito per imposte anticipate.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Operazioni di locazione finanziaria

In relazione ai cespiti acquisiti in leasing finanziario, la società ha rilevato le operazioni con il c.d. "metodo patrimoniale", nel rispetto sia della vigente prassi contabile che della disciplina fiscale; pertanto i canoni imputati al Conto economico sono stati determinati sulla base della competenza temporale degli stessi all'esercizio.

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, punto 22 del Codice Civile:

Effetti prodotti sullo stato patrimoniale

Attivo	Valore al 31/12 /2021
a) Beni in leasing finanziario	669.303
di cui costo storico	759.800
di cui fondo ammortamento	- 90.497
b) Storno risconti attivi	-
Passivo	
Debito contabilizzato con metodo finanziario	
c) Debiti verso società di leasing	-
Effetto complessivo lordo sul P.N (a - b - c)	669.303
Effetto fiscale	
- ai fini Ires	2.159
- ai fini Irap	355

Effetto complessivo netto sul patrimonio netto al termine dell'esercizio	666.789
Effetti prodotti sul conto economico	
Conto economico	Valore al 31/12 /2021
a) Storno canoni di leasing (contabilizzati con il metodo patrimoniale)	12.127
b) Onere finanziario complessivo riferibile all'esercizio	117
c) Ammortamenti virtuali di competenza dell'esercizio su contratti in essere	3.017
d) Rettifiche / Riprese di valore riferibili all'esercizio	
e) Differenziale quote di ammortamento su beni riscattati (metodo finanziario in luogo di quello patrimoniale)	
f) Effetto sul risultato d'esercizio al lordo delle imposte (a – b – c – d – e)	8.994
g) Effetto fiscale	2.514
- ai fini Ires	2.159
- ai fini Irap	355
h) Effetto sul risultato dell'es. al netto delle imposte (f – g)	6.480

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2021	21.574
Saldo al 31/12/2020	23.563
Variazioni	-1.989

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Partecipazioni

Le partecipazioni sociali risultano iscritte a "costo storico", rettificato, ove necessario, per effetto delle svalutazioni eseguite al fine di adeguare il valore di iscrizione in bilancio alla quota di patrimonio netto della società partecipata che lo stesso rappresenta, così come stabilito dall'art.2426 codice civile. Non si rilevano, quindi, differenze positive significative tra tale valore e quello corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata.

Le partecipazioni pari ad euro 5.000 sono riferite al Consorzio acquisti dei trasporti – CAT.

Altre immobilizzazioni

Le altre immobilizzazioni finanziarie, iscritte a costo storico ai sensi del disposto dell'art. 2426, primo comma, del codice civile, sono costituite da depositi cauzionali e valutate sulla base del loro valore nominale, non rendendosi necessaria alcuna svalutazione per perdite durevoli di valore. Essi ammontano ad euro 16.574.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	-	-	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	-	-	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	-	-	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	18.563	(1.989)	16.574	16.574
TOTALE CREDITI IMMOBILIZZATI	18.563	(1.989)	16.574	16.574

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei creditori e la composizione della voce B.III.2.d-bis) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 16.574. La voce "crediti verso altri" è interamente costituita da depositi cauzionali.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-*bis* c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze non presenti;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni non presenti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2021 è pari a euro 18.072.480. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 2.648.855.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 4) verso imprese controllanti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Il D.lgs. n. 139/2015 ha stabilito che i crediti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, occorre "attualizzare" i crediti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso significativamente inferiore a quello di mercato).

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti al costo ammortizzato, nonché all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i crediti rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi, pertanto la rilevazione iniziale dei crediti in esame è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

Credito d'imposta beni strumentali

L'art. 1 commi 1051 - 1063 della L. n. 178/2020 (legge di bilancio 2021) ha riformulato la disciplina del credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi materiali e immateriali destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato, che si pone in continuità con quello originariamente previsto dall'art. 1 commi 184 - 197 della L. 160/2019. L'agevolazione si sostanzia in un credito d'imposta correlato all'entità degli investimenti effettuati dal 16.11.2020 al 31.12.2022 (ovvero nel più lungo termine del 30.06.2023, purché entro il 31.12.2022 l'ordine di acquisto sia stato accettato dal venditore e sia intercorso il pagamento dell'acconto del 20%).

La misura del contributo è la seguente:

Tipologia beni	Investimento dal 16.11.2020 al 31.12.2021 (o 30.06.2022 con ordine e acconto pari al 20% entro il 31.12.2021)
Beni materiali strumentali "ordinari"	<ul style="list-style-type: none"> • aliquota del 10% (15% lavoro agile) • tetto massimo costi agevolabili 2 milioni
Beni immateriali strumentali "ordinari"	<ul style="list-style-type: none"> • aliquota del 10% (15% lavoro agile) • tetto massimo costi agevolabili 1 milione
Beni materiali strumentali "Industria 4.0" (Allegato A alla L. 232/2016)	<ul style="list-style-type: none"> • 50% per investimenti fino a 2,5 milioni • 30% tra 2,5 e 10 milioni • 10% per investimenti tra 10 e 20 milioni
Beni immateriali "Industria 4.0" (Allegato B alla L. 232/2016)	<ul style="list-style-type: none"> • aliquota del 20% del costo • tetto massimo costi agevolabili 1 milione

Nella voce C.II 5-bis dell'attivo di Stato patrimoniale, tra i crediti tributari, si è imputato l'ammontare del credito d'imposta per euro 38.119, relativo all'acquisizione di beni strumentali nuovi utilizzabile in 3 quote annuali di pari importo a decorrere dall'anno di entrata in funzione dei beni. Si rappresenta che il credito d'imposta è stato gestito contabilmente a diretta decurtazione del valore dei beni strumentali nuovi di riferimento, talchè le quote ammortamento dei predetti beni risultano calcolate sul valore netto degli stessi.

Attività per imposte anticipate

Nella voce C.II 5-ter dell'attivo di Stato patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle cosiddette "imposte prepagate" (imposte differite "attive"), pari a 348.229, sulla base di quanto disposto dal documento n.25 dei Principi Contabili nazionali.

Si tratta delle imposte "correnti" (IRES e IRAP) relative al periodo in commento, connesse a "variazioni temporanee deducibili", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.

Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 11.078.535.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	8.914.778	(643.710)	8.271.068	8.271.068
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	6.432	(1.092)	5.340	5.340
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.808.737	583.578	2.392.315	2.392.315
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	295.667	52.562	348.229	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	48.907	12.676	61.583	61.583
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	11.074.521	4.014	11.078.535	10.730.306

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Il valore dei crediti commerciali corrisponde al valore della differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti ed adeguato ad ipotetiche insolvenze; esso è incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo totale pari a euro 144.537, di cui deducibile euro 25.483 e tassato euro 119.054.

Di seguito si riporta tabella con relativa movimentazione:

DINAZZANO PO SPA - MOVIMENTI FONDI SVALUTAZIONE CREDITI	S.DO INIZIALE	ACC. MENTI	UTILIZZI RICLASSIFCHE	S.DO FINALE
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI VS TERZI	280.764	25.483	- -	306.247
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI VS TERZI NON DEDUCIBILE	563.373	119.054	- -	682.427
FONDO SVAL. CRED. INFRAGRUPPO NON DEDUCIBILE	103.001	-	42.638 -	60.363
TOTALI	947.138	144.537	42.638 -	1.049.037

Composizione Crediti v/controllante, tributari, v/altri <12 mesi e >12 mesi, per imposte anticipate

CREDITI V/CLIENTI, V/CONTROLLANTE

Descrizione	s_do 2021	s_do 2020	variazioni
<i>1) Verso clienti</i>	8.271.068	8.914.778	-643.710
Esigibili entro l'esercizio successivo	8.271.068	8.914.778	-643.710
clienti ordinari (terzi)	6.757.491	6.460.557	296.934
clienti ordinari (SAPIR) socio di minoranza	906.585	584.684	321.901
clienti ordinari (MARCITALIA RAIL) socio di minoranza	276.406	631.779	-355.373
clienti ordinari (TRENITALIA TPER) parte correlata	373.725	683.690	-309.965
clienti ordinari TOTALE	8.314.207	8.360.710	-46.503

clienti - crediti in sofferenza	14.030	14.030	0
clienti - fatture da emettere (terzi)	472.266	706.760	-234.494
clienti - fatture da emettere (SAPIR) socio di minoranza	0	94.310	-94.310
clienti - fatture da emettere (MERCITALIA RAIL) socio di minoranza	462.032	358.657	103.375
clienti - fatture da emettere (TRENITALIA TPER) parte correlata	59.219	327.449	-268.230
clienti - note di accredito da emettere	-1.650	0	-1.650
f.do sval. crediti	-306.247	-280.764	-25.483
f.do sval. crediti v/clienti tass.	-682.427	-563.373	-119.054
f.do sval. crediti intercompany	-60.363	- 103.001	42.638
4) Verso controllanti	5.340	6.432	-1.092
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.340	6.432	-1.092
cred. comm. v/controlante (TPER)	5.340	6.432	-1.092

CREDITI TRIBUTARI

5-bis) Crediti tributari	2.392.315	1.808.737	583.578
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.392.315	1.808.737	583.578
erario c/imposte a rimb/comp.	0	468	-468
Ires da compensare	219.624	0	219.624
Irap da compensare	45.814	0	45.814
IVA conto erario	0	32.649	-32.649
crediti per Accise	2.086.818	1.773.195	313.623
credito d'imp. investimenti beni strum. nuovi L.160/19	1.940	2425	-485
credito d'imp. investimenti beni strum. nuovi L.178/20	38.119	0	38.119

CREDITI V/ALTRI < 12 mesi

5-quater) Verso altri	61.583	48.907	12.676
Esigibili entro l'esercizio successivo	61.583	27.288	34.295
fornitori - anticipi e acconti versati	659	0	659
altri crediti	50	0	50
cred. vs RER L.166/2002 (CCDP)	0	21.579	-21.579
INPS - credito	752	100	652
INAIL da compensare	16.334	3.680	12.654
crediti v/dipendenti per ROL/Permessi	43.787	1.929	41.858
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	21.619	-21.619
cred. vs RER L.166/2002 (ccdp)	0	10.789	-10.789
crediti v/dipendenti	0	10.829	-10.829

Non sussistono crediti v/Altri di durata superiore ai 12 mesi.

CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE - DETTAGLIO E MOVIMENTI

	S.DO INIZIALE 21	ACC. MENTI	UTILIZZI	RICLAS.	S.DO FINALE 21
IMPOSTE ANTICIPATE QUOTA RISCHI CONTENZ. PERSONALE	23.161		13.373	-	9.787
IMPOSTE ANTICIPATE AMM.TO COMPONENT APPROACH	94.935	47.595			142.530
IMPOSTE ANTICIPATE QUOTA RISCHI DISMISS MAGAZZ. LOCOMOT.	17.641	-			17.641
IMPOSTE ANTICIPATE QUOTA SVALUTAZIONE CREDITI NON DED.	159.930	28.573	10.233	-	178.270
TOTALI	295.666	76.168	23.606	-	348.227

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2021 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 6.993.945, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.338.788	2.649.274	6.988.062
Denaro e altri valori in cassa	10.316	(4.433)	5.883
Totale disponibilità liquide	4.349.104	2.644.841	6.993.945

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 ammontano a euro 631.257.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	6	(1)	5
Risconti attivi	736.309	(105.057)	631.252
Totale ratei e risconti attivi	736.315	(105.058)	631.257

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

RATEI ATTIVI	2021
Interessi attivi su c/c bancario	5
TOTALE RATEI ATTIVI	5

RISCONTI ATTIVI

CANONE CONC.SCALO GUASTALLA	288.660
PREMI ASSICURATIVI	125.012
COFINANZIAMENTO	69.697
MAN.SCALO TERZI	48.123
NOLEGGIO MATERIALE MOBILE DA TERZI	58.830
CENTRO ELABORAZIONE DATI	15.839
LOCAZIONE IMMOBILI	8.922
ALTRI	16.169
TOTALE COMPLESSIVO	631.252

Oneri finanziari capitalizzati**Oneri finanziari capitalizzati**

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I – Capitale

II – Riserva da sovrapprezzo delle azioni

IV – Riserva legale

IX – Utile (perdita) dell'esercizio

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 40.702.244 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 527.448 corrispondente sostanzialmente all'utile dell'esercizio, salvo arrotondamenti per riserva di troncamento valori all'unità di euro.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve" essa si riferisce interamente alla riserva straordinaria.

Il patrimonio netto risulta essere suddiviso nelle parti ideali che, in dettaglio, si riportano nel prospetto che segue:

Descrizione	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020
I-Capitale	38.705.000	38.705.000
II - Riserva da sovrapp. azioni	307	307
IV - Riserva legale	162.813	150.435
VI - Altre riserve	1.306.675	1.071.486
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	527.448	247.568
TOTALE PATRIMONIO NETTO	40.702.244	40.174.796

Nel prospetto che segue si evidenziano le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio in commento delle poste che compongono il patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni				
Capitale	38.705.000	-	-	-	-	38.705.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	307	-	-	-	-	307
Riserva legale	150.435	-	12.378	-	-	162.813
Altre riserve						
Riserva straordinaria	1.071.487	-	235.189	-	-	1.306.676
Varie altre riserve	(1)	-	-	-	-	(1)
Totale altre riserve	1.071.486	-	235.189	-	-	1.306.675
Utile (perdita) dell'esercizio	247.568	(247.568)	-	-	527.449	527.449
Totale patrimonio netto	40.174.796	(247.568)	247.567	527.449	527.449	40.702.244

Di seguito si riportano le variazioni del patrimonio netto nel 2020:

Patrimonio Netto	Consistenza iniziale	Pagamento dividendi/utili	Altri movimenti	Utile/Perdita d'es.	Consistenza finale
I - Capitale	38.705.000	-	-	-	38.705.000
II - Riserva da sovrapr. azioni	307	-	-	-	307
IV - Riserva legale	130.610	-	-	19.825	150.435
VI - Altre riserve	694.806	-	-	376.681	1.071.487
IX - Utile (perdita) d'es.	396.506	-	(396.506)	247.568	247.568
TOTALE PATRIMONIO NETTO	39.927.229	-	(396.506)	644.074	40.174.797

Di seguito si riportano le variazioni del patrimonio netto nel 2019:

Patrimonio Netto	Consistenza iniziale	Pagamento dividendi/utili	Altri movimenti	Utile/Perdita d'es.	Consistenza finale
I - Capitale	38.705.000	-	-	-	38.705.000
II - Riserva da sovrapr. azioni	307	-	-	-	307
IV - Riserva legale	113.416	-	-	17.194	130.610
VI - Altre riserve	368.109	-	-	326.696	694.806
IX - Utile (perdita) d'es.	343.890	-	(343.890)	396.506	396.506
TOTALE PATRIMONIO NETTO	39.530.723	-	(343.890)	740.396	39.927.229

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

Patrimonio Netto: dettaglio origine, disponibilità e distribuibilità

Patrimonio Netto	Importo	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile
Capitale	38.705.000	B	38.705.000
Riserva sovrapr. azioni	307	A, B	307
Riserva legale	162.813	A, B	162.813
Riserva straordinaria	1.306.676	A, B, C	1.306.676
Totale	40.174.796		40.174.796
Quota NON distribuibile			38.868.120
Residua quota astrattamente distribuibile			1.306.676

(*) (*) Possibilità di utilizzazione: inserire A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione ai soci.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2426 comma 1 punto 5, fino a che l'ammortamento dei costi di impianto e ampliamento e di sviluppo non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati. Poiché la società non evidenzia nel proprio bilancio costi di impianto e ampliamento, la Riserva Straordinaria pari ad euro 1.306.676 è liberamente distribuibile.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

Di seguito si evidenzia la sua composizione e le movimentazioni subito nel corso dell'esercizio in commento:

MOVIMENTI FONDI RISCHI ED ONERI	S.DO INIZIALE	ACC. MENTI	UTILIZZI RICLASSIFICHE	S.DO FINALE
FONDO RISCHI CONTENZIOSO NEI CONFRONTI DI TERZI	1.991.946	-	-	- 1.991.946
FONDO RISCHI PER ESPROPRI	176.620	-	-	- 176.620
FONDO RISCHI PER SINISTRI	51.485	-	-	- 51.485
FONDO RISCHI X DISMISSIONE MAGAZZ. LOCOMOTORI	990.000	-	170.000	- 820.000
FONDO RISCHI CONTENZ.PERSONALE	96.503	-	55.722	- 40.781
TOTALI	3.306.554	-	225.722	- 3.080.832

Con riferimento allo stanziamento delle imposte anticipate, di cui si è già detto nell'apposito paragrafo ad esse dedicato, si precisa che non potendo stimare in modo attendibile i tempi di reversal dei fondi rischi di lungo periodo, in accordo con quanto richiesto dall'OIC 24, esso stanziamento è stato effettuato solo nei limiti di ciò che si prevede di recuperare con i futuri redditi imponibili in un orizzonte temporale di breve periodo.

Di seguito viene esposta la natura dei fondi e le motivazione degli accantonamenti, utilizzi, riclassifiche:

Fondo Rischi contenzioso nei confronti di terzi

Il "Fondo Rischi contenzioso nei confronti di terzi" pari a euro 1.991.946, è costituito per coprire gli esiti dei contenziosi in corso presso la Corte di Appello, relativi al calcolo di indennizzo di esproprio dei terreni sui quali insiste lo scalo ferroviario di Dinazzano. Non ha subito movimentazioni nel 2021.

Fondo Rischi per espropri

Parimenti è stato creato un "f.do rischi per espropri" relativo alla gestione delle aree scalo ferroviario. Esso ammonta ad euro 176.621 e non ha avuto alcuna movimentazione nel 2021.

Fondo Rischi per sinistri

Il "F.do rischi per sinistri" per euro 51.485, ha lo scopo di fronteggiare il rischio di risarcimento danni verso il Gruppo Ferrovie dello Stato pari alla parte di danno derivante da sviamento nostro locomotore, non pienamente coperto da assicurazione.

Fondo Rischi per dismissione magazzino locomotori

A seguito di specifica autorizzazione da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la dismissione di materiale rotabile concesso in comodato d'uso gratuito a Dinazzano avvenuta a maggio 2019, la società ha stanziato in tale bilancio il valore dei ricambi riferiti al suddetto materiale rotabile, detenuti da Mafer Srl con la quale vige un patto di riacquisto siglato fra le parti in data 22 dicembre 2015, nel quale Dinazzano si impegna a riacquistare, a valore di costo d'acquisto, a fine concessione la scorta dei ricambi riferiti al suo parco rotabile. Essendo incerta la vendita del magazzino ricambi riferibili al suddetto materiale rotabile, gli Amministratori della società hanno deciso prudenzialmente di stanziare nel 2019 un fondo a copertura di tale rischio, che nel corso 2020 è stato ulteriormente incrementato per euro 63.228. Su tale accantonamento avvenuto nel 2020 si sono stanziate nel medesimo esercizio 2020 le imposte anticipate. L'utilizzo per euro 170.000 avvenuto nel presente esercizio è da intendersi riferito alla vendita di ricambi riferiti ai rotabili D220 il cui stanziamento è avvenuto nel 2019 e pertanto tale utilizzo non ha generato nel presente bilancio alcuna variazione del credito per imposte anticipate.

Fondo Rischi Contenzioso Personale

Tale Fondo nasce nel bilancio 2020, in parte per fronteggiare il rischio di contenzioso da parte del personale dipendente a seguito della possibile applicazione di norma europea recepita dal nostro ordinamento che, di fatto prevede il riconoscimento delle indennità di settore anche nei giorni di ferie; ed in parte per fronteggiare i possibili rischi derivanti dall'impugnazione da parte di un dipendente del provvedimento di licenziamento. Nel corso del 2021 è stato utilizzato per la parte riferita al rischio derivante dall'impugnazione da parte di un dipendente del provvedimento di licenziamento.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS ovvero dai Fondi di Previdenza.

Si evidenziano:

- nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 814.370;
- nelle voci D.13/D.14 del passivo i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2021 per euro 1.514. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 230.076.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	816.362
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	184.788
Utilizzo nell'esercizio	(186.780)
Totale variazioni	(1.992)
Valore di fine esercizio	814.370

Negli utilizzi sono esposti gli importi della passività per TFR trasferiti al Fondo di tesoreria INPS, ai Fondi di previdenza complementare e ai dipendenti a seguito di anticipazioni e/o dimissioni.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti presenti nella sezione del passivo di Stato patrimoniale sono stati valutati al loro valore nominale avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c. In particolare, l'ammontare esposto in bilancio per i debiti verso banche esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati al 31/12/2021 e i debiti verso fornitori, rilevati sempre al loro valore nominale, sono stati iscritti, ove presenti, al netto degli sconti commerciali. L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., così come modificato dal D.lgs. n. 139/2015, prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 6.344.333.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Acconti	60.000	(60.000)	-	-	-
Debiti verso fornitori	3.585.409	(704.478)	2.880.931	2.880.931	-
Debiti verso controllanti	402.226	596.102	998.328	998.328	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	717.778	306.633	1.024.411	1.024.411	-
Debiti tributari	123.325	(95.742)	27.583	27.583	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	94.201	10.027	104.228	104.228	-
Altri debiti	985.162	323.690	1.308.852	453.267	855.585
Totale debiti	5.968.101	376.232	6.344.333	5.488.748	855.585

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

Di seguito si riporta tabella di dettaglio:

Descrizione	s_do 2021	s_do 2020	variazioni
12) Debiti tributari	27.583	123.325	-95.742
Esigibili entro l'esercizio successivo	27.583	123.325	-95.742
erario c/ritenute su redditi assim. a lav. dipendente	4.936	0	4.936
erario c/ritenute su redditi di lav. autonomo e assim.	2.768	1.563	1.205
erario c/IRES	0	83.296	-83.296
debiti per IRAP	0	38.446	-38.446
debiti per altre imposte	28	20	8
IVA vendite	19.850	0	19.850

Composizione dei debiti verso Istituti di previdenza

Di seguito si riporta tabella di dettaglio:

13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	104.228	94.201	10.027
Esigibili entro l'esercizio successivo	104.228	94.201	10.027
debiti v/INPS	99.113	87.742	11.371
trattenute per D.L.F.	36	36	0
debiti v/f.di di previdenza complementare	1.514	1.652	-138
debiti v/altri enti di previdenza e sicurezza sociale	3.565	4.771	-1.206

Composizione della voce Altri debiti

14) Altri debiti	1.308.852	985.162	323.690
Esigibili entro l'esercizio successivo	453.267	622.878	-169.611
dipendenti c/retribuzione	36.596	39.862	-3.266
debiti v/sindacati su retribuzioni	827	907	-80
debiti vari vs dipendenti	18.110	149.811	-131.701
Debiti vs dip_ti x ferie-rol-permessi-ex festività etc.	267.718	267.817	-99
altri debiti	130.016	164.480	-34.464
Esigibili oltre l'esercizio successivo	855.585	362.284	493.301
debiti per proventi beni compendio dinazzano vs MT	70.000	69.500	500
debiti verso altri Schenker	268.658	268.658	0
debito verso M.T. restituzione bonus ferro	492.801	0	492.801
debito verso M.T. investimenti ex ACT	24.126	24.126	0

Gi Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 ammontano a euro 7.719.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.303	937	2.240
Risconti passivi	5.250	229	5.479
Totale ratei e risconti passivi	6.553	1.166	7.719

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

RATEI PASSIVI	IMPORTO
per imposte registro e bollo	61
per comm.ni bancarie	66
per costi tracce ferroviarie	2.112
altri	1
Totale Ratei passivi	2.240
RISCONTI PASSIVI	IMPORTO
Risc. Pass. Affitti	5.479
Totale Risconti Passivi	5.479

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza quando il servizio è reso ovvero quando la prestazione è stata effettuata.

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 21.909.930.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 2.130.886.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per categorie di attività è evidenziata nel seguente prospetto.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Vendita mat.prime,suss.cons. Italia	547.500	-	547.500
Ricavi per accise	650.000	649.350	650
Altri ricavi caratteristici	-	72.000	- 72.000
Canoni per servizi resi	2.328.340	2.339.478	- 11.138
Ricavi trasp. Integr. Merci	3.514.644	3.028.023	486.621
Ricavi servizi terminalizzaz.	8.619.818	7.756.216	863.602
Ricavi servizi di stazione	6.249.628	6.918.475	- 668.847
TOTALI	21.909.930	20.763.543	1.146.388

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

La voce A.5) "Altri ricavi e proventi" comprende:

Altri ricavi per un totale di euro 1.805.519 e contributi in conto esercizio per euro 325.637

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Altri ricavi" per la cui fluttuazione si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

DESCRIZIONE	Valore es.corrente	Valore es.precedente	Variazione
Risarcimenti assicurativi	94.630	14.200	80.430

DESCRIZIONE	Valore es.corrente	Valore es.precedente	Variazione
Penalità/indennizzi vari	36.441	62.344	(25.903)
Proventi vari	13.090	5.377	7.713
Plusvalenze patrimoniali	42.969	184.300	(141.331)
Utilizzo fondi tassati	225.722	-	225.722
Utilizzo f.do sval. cred.tassato	42.638	-	42.638
Sopravv. attive altri ricavi e proventi	80.789	54.150	26.639
Abbuoni attivi	23	169	(146)
Affitti attivi immobili strumentali	974.001	1.096.033	(122.032)
Ricavi per rimborsi pers. distaccato	231.103	380.593	(149.490)
Rimborso spese varie	64.111	80.761	(16.650)
Contributo c/imp. L.160/2019	-	196	(196)

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 23.348.211.

Di seguito si riportano i dettagli delle voci "Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci" - B6 "Costi per servizi" - B7 - "Costi per godimento beni di terzi" B8 - "Costi per il personale" B9 - le cui fluttuazioni si rinviano alla Relazione sulla Gestione.

Descrizione	es. corrente	es. prec.te	variazione
6) Per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	2.446.943	1.724.822	722.121
703015 000 - acquisto di materiale di consumo	295.047	31.200	263.847
703025 002 - acquisti piccola attrezzatura	10.180	6.142	4.038
703085 000 - indumenti di lavoro	24.662	-	24.662
703110 000 - cancelleria e stampati	16.204	23.851	- 7.647
703130 000 - carburanti/lubrif. vetture	0	319	- 319
703130 001 - carburanti/lubrif. automezzi aziendali	6.006	-	6.006
703131 000 - carburanti/lubrif. automezzi strumentali e autotrasporto	2.092.525	1.654.356	438.169
703135 000 - carburanti/lubrif. autocarri	2.319	8.954	- 6.635
7) Per servizi	7.288.259	6.598.493	689.766
703900 001 - costi per tracce ferroviarie	939.927	742.834	197.093
703920 000 - spese telefoniche-fax-internet	21.990	16.144	5.846
703925 000 - spese telefoni cellulari	28.164	27.479	685
703930 000 - utenze riscaldamento	41.235	19.238	21.997
703940 000 - utenze energia elettrica	93.657	58.902	34.755

703965 000 - altre utenze	19.188	5.082	14.106
704000 000 - manutenzione ordinaria imm.li strumentali	20.700	34.620 -	13.920
704050 000 - manut. e rip. generali	72.815	43.981	28.834
704080 000 - consulenza tecnica	129.675	125.062	4.613
704105 000 - compensi collaboratori co.co.co	43.828	104.731 -	60.903
704141 000 - compenso amministratori NON soci co.co.co	63.110	62.955	155
704175 000 - prestazioni di terzi e profess. afferenti l'attività	28.194	37.309 -	9.115
704185 002 - prestazione servizi da terzi/NON SOCI	2.855.770	2.351.736	504.034
704185 005 - servizi vari documentati	42.046	11.248	30.798
704220 000 - servizi di vigilanza	31.680	42.420 -	10.740
704245 000 - elaborazione dati/tenuta contabilità	411.975	369.361	42.614
704260 000 - servizio smaltimento rifiuti	8.288	7.662	626
704300 000 - emolumenti sindaci (Titolari di P.IVA)	21.846	24.094 -	2.248
704305 000 - emolumenti revisori (Titolari di P.IVA)	14.857	14.800	57
704330 000 - buoni pasto dipendenti	146.817	175.282 -	28.465
704355 000 - ricerca e selezione personale	8.240	9.622 -	1.382
704360 000 - corsi di formazione e preparazione del personale	83.364	53.954	29.410
704370 000 - spese pulizia	69.349	56.634	12.715
704370 002 - pulizie materiale rotabile terzi	66.986	33.795	33.191
704385 000 - visite mediche per dipendenti	81.944	-	81.944
704385 001 - spese dormitorio personale	79.390	-	79.390
704390 000 - spese di trasporto	1.475.154	1.820.070 -	344.916
704411 000 - rimborsi chilometrici "NO IRAP"	31.621	41.330 -	9.709
704420 000 - servizi bancari	1.437	1.900 -	463
704430 000 - spese legali e notarili	38.766	30.316	8.450
704440 000 - fiere, mostre ed esposizioni	0	3.500 -	3.500
704450 002 - spese gestione auto assegnate dip_ti	21.577	-	21.577
704455 001 - pedaggi autostrada auto aziendali	4.265	-	4.265
704455 005 - spese gestione auto benefit amm_ri	9.061	-	9.061
704456 000 - pedaggi autostrade automezzi strumentali e autotrasporto	1.737	7.176 -	5.439
704500 000 - assicurazioni. r.c. sull'attività	216.320	221.525 -	5.205
704530 000 - spese gestione autocarri	1.825	3.928 -	2.103
704570 001 - spese viaggi e trasferte	50.568	30.462	20.106
704595 000 - vitto e alloggio (rappresentanza)	6.327	5.109	1.218
704605 000 - vitto e alloggio (no rappresentanza)	0	4.235 -	4.235
704615 001 - vitto e alloggio trasferte	4.564	-	4.564
8) Per godimento di beni di terzi	6.029.834	5.888.544	141.290
705145 000 - locazioni passive	135.415	137.281 -	1.866
705235 000 - canoni leasing beni strumentali	15.471	114.851 -	99.380
705335 000 - manut. e rip. su beni di terzi	3.060.898	3.146.181 -	85.283
705360 000 - noleggi passivi	2.796.450	2.463.252	333.198
705370 001 - noleggio automezzi aziend.	14.201	-	14.201
705371 000 - noleggi automezzi strumentali	7.399	26.979 -	19.580
9) Per il personale	5.228.492	5.489.799 -	261.307
a) Salari e stipendi	3.977.868	4.190.614 -	212.746
705900 000 - salari e stipendi	3.382.224	3.574.821 -	192.597
705900 002 - stipendi personale distaccato	595.644	615.793 -	20.149
b) Oneri sociali	1.014.503	1.055.957 -	41.454

705975 000 - contributi INPS	957.256	998.317 -	41.061
705980 000 - contributi INAIL	55.400	57.640 -	2.240
706005 000 - altri oneri contributivi	1.847	-	1.847
c) Trattamento di fine rapporto	230.076	220.523	9.553
706055 000 - accantonamento al TFR	230.076	220.523	9.553
e) Altri costi	6.045	205.433 -	199.388
706160 001 - altre spese personale dipendente	120	2.125 -	2.005
706160 005 - transazioni con dip./coll.	0	500 -	500
706160 006 - incentivi all'esodo	0	12.000 -	12.000
706170 001 - oneri utilità sociale erog. a dip.	5.925	8.080 -	2.155

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Per ciò che riguarda i proventi di natura finanziaria, di seguito se ne fornisce il dettaglio:

Descrizione	Valore es. corrente	Valore es. precedente	Variazione
Interessi attivi su c/c bancari	40	83	(43)
TOTALE	40	83	(43)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

Descrizione	Valore es. corrente	Valore es. precedente	Variazione
Interessi passivi c/c bancari	84	599	(515)
Interessi passivi su leasing (IAS)	2.657	11.726	(9.069)
Oneri bancari	949	1.049	(100)
TOTALE	3.690	13.374	(9.684)

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In seguito all'eliminazione dal bilancio dell'area straordinaria ad opera del D.lgs. n. 139/2015, la voce relativa alle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate è stata rinumerata, pertanto tali imposte sono iscritte alle voce 20 del Conto Economico per euro 161.506.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nel presente bilancio sono state stanziaste imposte anticipate in relazione ad accantonamenti a fondi rischi ed oneri e ad ammortamento con il criterio del component approach di cui si è già precisato in paragrafi precedenti. Di conseguenza nel Conto economico alla voce "20 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziaste le imposte correnti, la rettifica di imposte di esercizi precedenti, le imposte anticipate, il riassorbimento delle imposte anticipate come di seguito dettagliato:

Descrizione	Importo
Imposte correnti	(214.068)
Minori imposte relative ad esercizi precedenti	0
Imposte differite ed anticipate	52.562
TOTALE	(161.506)

Di seguito, a maggior dettaglio, si riporta prospetto IMPOSTE ANTICIPATE

	S.DO INIZIALE 21	ACC. MENTI	UTILIZZI	RICLAS.	S.DO FINALE 21
IMPOSTE ANTICIPATE QUOTA RISCHI CONTENZ. PERSONALE	23.161		13.373	-	9.787
IMPOSTE ANTICIPATE AMM.TO COMPONENT APPROACH	94.935	47.595			142.530
IMPOSTE ANTICIPATE QUOTA RISCHI DISMISS MAGAZZ. LOCOMOT.	17.641	-			17.641
IMPOSTE ANTICIPATE QUOTA SVALUTAZIONE CREDITI NON DED.	159.930	28.573	10.233	-	178.270
	295.666	76.168	23.606	-	348.227

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Nessun importo per debiti IRES e IRAP dell'esercizio è iscritto alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, in quanto la Società ha versato nel 2021 acconti eccedenti rispetto ai rispettivi ammontari di IRES ed IRAP rilevati nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2021, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti. Pertanto i crediti maturati sono riportati alla voce C.5-bis dell'attivo di Stato Patrimoniale per euro 219.624 quanto al credito IRES ed euro 45.814 quanto al credito IRAP.

Di seguito si riportano le tabelle di riconciliazione tra valori civilistici e valori fiscali.

RICONCILIAZIONE ONERE FISCALE TEORICO ED ONERE FISCALE EFFETTIVO

Determinazione utile fiscale:

Utile civile		527.449
aliquota IRES vigente	24,00%	
Carico fiscale IRES atteso		126.588
variazioni in aumento		678.964
variazioni in diminuzione	-	526.997
Reddito IRES		679.416
Deduzione ACE	-	51.791
Reddito al netto deduzione ACE		627.625
Totale IRES dell'esercizio		150.630
Aliquota effettiva	28,56%	
Determinazione imponibile IRAP:		
Differenza valori e costi produzione ai fini IRAP		6.065.633
aliquota IRAP vigente	3,90%	
Carico fiscale IRAP atteso		236.560

variazioni in aumento		368.947
variazioni in diminuzione	-	268.479
deduzioni IRAP	-	4.329.316
Imponibile IRAP		1.836.785
Totale IRAP dell'esercizio		71.635
Aliquota effettiva	1,18%	

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;
- b. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile (o la perdita) dell'esercizio, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è stato determinato con il metodo diretto, evidenziando direttamente i flussi finanziari positivi e negativi lordi derivanti dalle attività incluse nell'attività operativa, in altre parole, il flusso di liquidità è scomposto nelle principali categorie di pagamenti ed incassi lordi.

I flussi finanziari dell'**attività di investimento** comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2021, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:
Il contratto di lavoro applicato è quello del settore autoferrotranvieri.

	TESTE AL 31/12/2021	EQUIVALENTI (FTE) AL 31/12/2021
Apprendista	10	—
Apprendista qualificato	3	3
Impiegato	15	14,3158
Operaio	88	88
Quadro	1	1
TOTALE	117	116,3158

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

A seguito delle modifiche introdotte dall'art.37 c.16 del D.Lgs. n.39/2010, qui di seguito si riporta quanto richiesto dall'articolo in epigrafe, precisando che il costo per compensi lordi è indicato in misura corrispondente al compenso stesso maggiorato dei contributi a carico della società:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	63.110	21.846

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	14.857

Categorie di azioni emesse dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art. 2427 c. 1 n. 17 C.C.)

Il capitale sociale, pari a euro 38.705.000, è rappresentato da 38.705 azioni ordinarie di nominali euro 1,00 cadauna. Si precisa che al 31/12/2021 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie e che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

Titoli emessi dalla società

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel sistema dei rischi, impegni e garanzie sono iscritte le garanzie fideiussorie ricevute da operatori che lavorano all'interno dello scalo e garanzie fideiussorie prestate alla Regione Emilia Romagna (L.R. 15/2009)

GARANZIE RICEVUTE: garanzie fideiussorie prestate da terzi ovvero dagli operatori che operano all'interno dello scalo ferroviario.

GARANZIE PRESTATE: garanzie fideiussorie prestate alla Regione Emilia Romagna (L.R. 15/2009).

I conti d'ordine ammontano a euro 433.116 e risultano così composti:

DETTAGLIO GARANZIE

TERZI PER FIDEJUSSIONI PRESTATE	122.116
TERZI PER FIDEJUSSIONI RICEVUTE	311.000

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Non sussistono operazioni con parti correlate che richiedano informativa in nota integrativa ai sensi dell'art. 2427 c.1 n.22-bis del C.C. in quanto le operazioni poste in essere con i Soci ed esposte dettagliatamente nella relazione sulla gestione sono state poste in essere a valori di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

La crisi sia nazionale che internazionale dovuta all'epidemia da Covid-19 ha modificato in maniera importante l'andamento dei traffici merci via ferrovia e la movimentazione delle merci presso lo scalo di Dinazzano e di S. Giacomo. Da questa consapevolezza emerge l'esigenza di ripensare il modello di sviluppo aziendale e la necessità di ridefinire il piano Industriale per il prossimo triennio 2023/26. Resta da valutare l'impatto che la situazione bellica in Ucraina produrrà sull'economia italiana e il riposizionamento delle catene logistiche, questo tema sarà attentamente monitorato e oggetto di verifica entro il mese di luglio sull'andamento gestionale della società.

Si segnala che il recente attacco militare operato dalla Russia ai danni dell'Ucraina sta determinando uno sconvolgimento degli equilibri geopolitici europei e mondiali i cui effetti, a breve e a lungo termine, sono allo stato attuale difficilmente prevedibili. La nostra Società non opera con i paesi direttamente coinvolti con il conflitto. Tuttavia, gli effetti che quest'ultimo potrebbe avere sul piano macro-economico, potrebbero influenzare il business della Società. Al momento non è possibile prevedere gli impatti che avrà tale evento.

La situazione finanziaria della Società, considerando i risultati consuntivati e stante i risultati attesi, non presenta problematiche di liquidità. La società sta continuamente monitorando la situazione, aggiornando i propri piani economici finanziari, valutando tutte le possibili opportunità di contenimento dei costi e consolidamento dei ricavi. Tutto ciò considerato, pur in tale clima di incertezza globale, non si ravvisano problematiche circa la continuità aziendale dell'azienda e la capacità di adempiere alle proprie obbligazioni nei prossimi 12 mesi.

Eventuali effetti significativi delle variazioni sui cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art.2427 c.1 n.6-bis C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività e passività in valuta.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte della società Direzione e coordinamento di TPER S.p.A. C.F.: 03182161202, i dati essenziali esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497-bis del Codice Civile sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di TPER S.p.A. (controllante) al 31 dicembre 2020, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
B) Immobilizzazioni	251.936.467	290.782.808
C) Attivo circolante	160.627.680	139.134.566
Totale attivo	412.564.146	429.917.374
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	68.492.702	68.492.702
Riserve	59.934.454	54.721.139
Utile (perdita) dell'esercizio	25.390.545	27.445.709
Totale patrimonio netto	153.817.701	150.659.550
B) Fondi per rischi e oneri	25.148.968	33.074.492
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	16.058.255	18.164.851
D) Debiti	217.539.222	228.018.481
Totale passivo	412.564.146	429.917.374

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione	174.829.102	261.049.129
B) Costi della produzione	171.981.813	255.334.957
C) Proventi e oneri finanziari	(1.365.201)	(1.680.001)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.698.853)	(1.179.143)
Utile (perdita) dell'esercizio	3.180.942	5.213.314

Si evidenzia che la società Direzione e coordinamento di TPER S.p.A. C.F.: 03182161202 che esercita l'attività di direzione e coordinamento ha redatto il bilancio consolidato relativo all'esercizio 2020.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Fondi pubblici incassati nell'esercizio - informativa resa ai sensi della Legge 125/2017 convertito nella Legge 58/2019

**Totale incassato nel
2021 Euro 826.011**

IMPORTO INCASSATO

Euro 336.377

**ENTE
EROGANTE**

CAUSALE

ACCISE SUL GASOLIO AUTOTRAZIONE
CONTRIBUTO PER LA FORMAZIONE DM 570

Euro 42.379	MIT	/2017
Euro 447.255	MIT	CONTRIBUTO NORMA MERCI Decr.Dir. 61 29/12 /2016
Euro 0		CIGO

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 527.449 ,
come segue:

- il 5%, pari a euro 26.372, alla riserva legale;
- euro 501.077 alla riserva straordinaria.

Reggio Emilia li 29 marzo 2022
PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente MAIOLI GINO

Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta Dott.ssa Maria Isabella De Luca, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.